



# COMUNE DI MANERBIO

PROVINCIA DI BRESCIA

ORIGINALE

Cod. Ente 10353

## DELIBERAZIONE n. 31 del 13/04/2015

### Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA DELLA RETE DEI MUSEI ARCHEOLOGICI DELLE PROVINCE DI BRESCIA, CREMONA E MANTOVA, DENOMINATA "MA\_NET" - PERIODO 2015/2016.

L'anno duemilaquindici addì tredici del mese di aprile, con inizio alle ore 15:00 nella sala delle adunanze. Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
ALGHISI SAMUELE	X	
BOSIO FABRIZIO	X	
CARLOTTI NERINA MARIA TERESA	X	
MASINI PAOLA	X	
PRETI GIANDOMENICO	X	
TOMASONI OMAR	X	

Totale 6	Totale 0
----------	----------

Partecipa all'adunanza IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GERARDINA NIGRO il quale provvede alla redazione del seguente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO DOTT. SAMUELE ALGHISI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, con delibera G.C. n. 166 del 21/12/2011, è stato approvato il Protocollo d'Intesa della Rete dei Musei Archeologici delle Province di Brescia, Cremona e Mantova, denominata "MA\_NET", per il periodo 01.02.2012 - 31.12.2014;

CONSIDERATO che la collaborazione e l'intesa fra più musei si è dimostrata utile, avendo contribuito notevolmente alla promozione ed allo sviluppo di tali realtà e alla realizzazione di iniziative e progetti comuni, per la condivisione delle sempre più esigue risorse economiche;

RITENUTO, pertanto, opportuno proseguire tale collaborazione con i suddetti Musei Archeologici, approvando il Protocollo d'Intesa, predisposto dai Conservatori dei Musei, per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2016;

VISTO lo schema di Protocollo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto meritevole di approvazione;

RILEVATO che l'approvazione di tale Protocollo non comporta l'obbligo per il Comune di aderire ai progetti che sono presentati annualmente, per i quali si rimanda a successive apposite deliberazioni;

PRESO ATTO che il Protocollo non prevede l'assunzione al momento di impegni di spesa a carico del bilancio comunale e che, per eventuali necessità future, si provvederà con apposito ulteriore atto della Giunta;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi in forma di legge;

DELIBERA

- 1) DI approvare l'allegato Protocollo d'Intesa per il proseguimento della Rete dei Musei Archeologici delle Province di Brescia, Cremona e Mantova, denominata "MA\_NET", per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2016, per i motivi esposti in premessa;

INOLTRE, la Giunta comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione, all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente (art. 134 comma 4 del TUEL).

**Proposta di Delibera della Giunta Comunale**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA DELLA RETE DEI MUSEI ARCHEOLOGICI DELLE PROVINCE DI BRESCIA, CREMONA E MANTOVA, DENOMINATA "MA\_NET" - PERIODO 2015/2016.**

**PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA**

FAVOREVOLE sotto il profilo tecnico - art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 09/04/2015



La Responsabile di Area  
Dott.ssa Marina Staurenghi

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Marina Staurenghi".

---

**PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

FAVOREVOLE sotto il profilo contabile - art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 09/04/2015



Il responsabile di area  
Dott. Rossano Marchiori

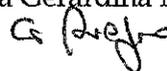
A handwritten signature in black ink, appearing to be "Rossano Marchiori".

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Dott. Samuele Alghisi



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Gerardina Nigro



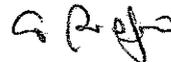
---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE - COMUNICAZIONE AI  
CAPIGRUPPO CONSILIARI**

- La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal: 27 APR. 2015 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.
- Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione il giorno della pubblicazione, ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Gerardina Nigro



---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.



IL SEGRETARIO GENERALE

---



COMUNE DI MANERBIO  
Provincia di Brescia

Allegato delibera G.C.  
n. 31 del 13/04/2015

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA  
COSTITUZIONE DELLA RETE DEI MUSEI  
ARCHEOLOGICI DELLE PROVINCE DI  
BRESCIA, CREMONA E MANTOVA  
DENOMINATA "MA\_NET"

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Gerardina Nigro

*G. Nigro*



PROTOCOLLO D'INTESA TRA ENTI PUBBLICI E PRIVATI  
per la  
**COSTITUZIONE DELLA RETE DEI MUSEI ARCHEOLOGICI  
DELLE PROVINCE DI BRESCIA, CREMONA E MANTOVA  
denominata "MA\_NET"**

**Considerato** che nelle province di Brescia, Cremona e Mantova sono presenti in forma abbastanza capillare delle realtà museali caratterizzate da un'esclusiva o prevalente connotazione archeologica delle proprie collezioni, per le quali solo una lettura complessiva delle diverse realtà museali può restituire una rappresentazione del paesaggio storico-archeologico nella sua complessità ed articolazione;

**Ritenuto** fondamentale per la promozione e lo sviluppo della cultura:

1. migliorare la conoscenza dei musei aderenti, contribuendo a visualizzare la distribuzione delle realtà museali sul territorio e le loro potenzialità in termini di capacità di lettura della realtà storico archeologica
2. favorire la collaborazione, l'interazione e il costante contatto tra i musei;
3. sviluppare iniziative e progetti comuni, nella consapevolezza che un'ottica territoriale allargata è quella che offre le migliori possibilità di individuare e comprendere fenomeni storici di portata significativa,
4. condividere le risorse per la realizzazione di questi progetti, con il fine, sul piano gestionale, di attivare una economia di scala di risorse umane e finanziarie;

**Tenuto conto** delle crescenti difficoltà per la destinazione delle risorse alle attività culturali dei singoli Comuni, sommata alla crescita sia dei costi specifici, sia dei costi generali per le attività inerenti ai musei;

**Ritenuto** che il coordinamento e la concertazione di attività comuni permettano di avere una visibilità più ampia da parte dei media, di godere di una risonanza su un territorio più vasto, di contare su un interesse maggiore da parte di possibili finanziatori pubblici o sostenitori privati, di ottenere una razionalizzazione dei calendari e una condivisione di alcuni servizi;

**Fatta salva** l'autonomia progettuale e operativa di ogni Comune aderente, ma confermato comunque l'impegno di ciascuno alla messa in campo di sinergie orientate verso obiettivi di qualità ed economicità e alla ricerca dell'interesse Comune;

**Vista** la D.G.R. 14 giugno 2002, n. VII/9393 (L.r. 1/2000 art. 4, comma 134, lettera A) – sviluppo dei sistemi museali locali. "Approvazione dei criteri per l'assegnazione e l'erogazione di contributi alle Province e approvazione degli obiettivi e delle linee guida per l'elaborazione da parte delle Province di studi di fattibilità comprensivi dell'individuazione di progetti pilota di gestione associata dei servizi";

tutto ciò considerato, i seguenti Comuni o soggetti e relativi musei, come specificato:

Civico Museo di Santa Giulia e area archeologica del <i>Capitolium</i>	Comune di Brescia	BS
Civico Museo Archeologico Rambotti	Comune di Desenzano del Garda	BS
Museo Archeologico della Valle Sabbia	Comune di Gavardo	BS
Museo Civico Archeologico della Valtenesi	Comune di Manerba del Garda	BS
Museo Civico di Manerbio e del territorio	Comune di Manerbio	BS
Civico Museo Archeologico	Comune di Remedello	BS

Museo Civico	Comune di Castelleone	CR
Museo civico di Crema e del Cremasco	Comune di Crema	CR
Museo Archeologico	Comune di Cremona	CR
Villa Tardo Romana e Antiquarium	Comune di Palazzo Pignano	CR
Museo Archeologico Platina	Comune di Piadena	CR
Museo Civico Archeologico "Aquaria"	Comune di Soncino.	CR
Civico Museo Bellini	Comune di Asola	MN
Museo Archeologico dell'Alto Mantovano	Gruppo Archeologico Cavriana	MN
Civico Museo Archeologico	Comune di Ostiglia	MN
Parco Archeologico del Forcello	Bagnolo San Vito	MN
Civico Museo Parazzi	Comune di Viadana	MN

sottoscrivono il presente Protocollo d'Intesa al fine di promuovere e incentivare in forma tra loro coordinata la cultura museale sul territorio, attraverso attività sinergiche e iniziative di coordinamento e di ottimizzazione delle risorse e si impegnano ad aderire alla Rete dei Musei Archeologici delle Province di Brescia, Cremona, Mantova, rete tematica di coordinamento fra musei archeologici o con sezioni archeologiche, definita negli obiettivi, nella composizione e nello schema di funzionamento dagli articoli seguenti.

#### **Art. 1 - OBIETTIVI**

La Rete dei Musei Archeologici delle Province di Brescia, Cremona, Mantova persegue i seguenti obiettivi:

1. migliorare la conoscenza dei musei aderenti, contribuendo a visualizzare la distribuzione delle realtà museali sul territorio e le loro potenzialità in termini di capacità di lettura della realtà storico archeologica;
2. favorire la collaborazione, l'interazione e il costante contatto tra i musei aderenti, attraverso incontri periodici, centrati di volta in volta su temi specifici, tecnici, gestionali e organizzativi;
3. sviluppare iniziative e progetti comuni, nella consapevolezza che un'ottica territoriale allargata è quella che offre le migliori possibilità di individuare e comprendere fenomeni storici di portata significativa;
4. condividere le risorse per la realizzazione di questi progetti, con il fine, sul piano gestionale, di attivare una economia di scala di risorse umane e finanziarie;
5. coordinare alcune attività dei soggetti aderenti al sistema, garantendo l'autonomia delle realtà museali esistenti e di quelle future;
6. assicurare un grado di flessibilità tale da permettere ai musei diversi livelli di partecipazione alla Rete e consentire l'ingresso di nuovi soggetti;
7. elaborare progetti condivisi per accedere a finanziamenti sia pubblici che privati;
8. nelle specifiche tematiche comuni fungere da collegamento tra i musei aderenti e la Regione e i Ministeri competenti e relative Direzione Regionale e Soprintendenza specialistiche;
9. pervenire alla stipula di una convenzione tra gli enti soggetti della rete per la formalizzazione della rete stessa.

#### **Art. 2 – COMPOSIZIONE**

La Rete dei Musei Archeologici delle Province di Brescia, Cremona, Mantova è costituita dai musei archeologici o dai musei con sezione archeologica presenti nel suddetto ambito amministrativo, caratterizzati da personale scientifico con incarico formalizzato, elencati in premessa e sottoscrittori del seguente protocollo.

I musei privi di personale scientifico che volessero partecipare alla rete possono dare delega formale a uno dei rappresentanti presenti nel tavolo di coordinamento o inviare un proprio rappresentante qualificato.

### **Art. 3 – GRUPPO DI COORDINAMENTO**

La Rete dei Musei Archeologici delle Province di Brescia, Cremona, Mantova è coordinata dal Gruppo di coordinamento con sede variabile così composto:

- i Dirigenti o Responsabili dei singoli musei dei Comuni aderenti;
- Direttori o Conservatori o Responsabili tecnici, ufficialmente designati, dei musei aderenti
- Gli Assessori di riferimento dei Comuni.

Il Gruppo è chiamato a svolgere prioritariamente le seguenti funzioni:

1. predisporre gli atti e le azioni necessari per attuare il coordinamento previsto dal presente Protocollo d'Intesa;
2. concordare tempi e modalità organizzative dei programmi e delle attività comuni, individuando problemi e suggerendo soluzioni;
3. coordinare la programmazione e il calendario delle proposte tenendo presenti le indicazioni di ogni singolo Comune e cercando di soddisfarne gli interessi;
4. proporre strategie per ottenere economie sui costi connessi alle attività programmate;
5. identificare e strutturare proposte di collaborazione tese a favorire il rapporto dell'utenza con le attività del circuito;
6. formulare progetti su temi di interesse Comune che abbiano come strumento la trasversalità delle arti;
7. elaborare progetti per adire a finanziamenti e/o domande di contributo a sostegno delle varie attività e iniziative gestite in forma coordinata;
8. coordinare la promozione e la pubblicizzazione delle attività dei musei;
9. proporre piani di riparto degli eventuali contributi o finanziamenti.

Il Gruppo di coordinamento si riunisce almeno due volte l'anno per la programmazione e la verifica delle attività svolte. La sede della riunione sarà nel Comune che per l'anno di riferimento fungerà da capofila nelle varie iniziative.

Dovrà inoltre essere costituito un Gruppo di lavoro tecnico, composto dai Responsabili dei musei, dai Direttori o Conservatori con funzioni operative o di tipo tecnico, per gli aspetti tecnici ed organizzativi della gestione della Rete e delle sue attività.

Il Gruppo tecnico dovrà riunirsi a scadenza almeno bimestrale. La sede della riunione, la data e le modalità di convocazione vengono stabilite nella riunione precedente. Ad ogni seduta verrà eletto un Presidente del Gruppo che fungerà da moderatore della seduta e da coordinatore della Rete fino alla seduta successiva. Sarà cura del Presidente provvedere alle convocazioni della successiva riunione.

Di ogni seduta del Gruppo di coordinamento e del Gruppo di lavoro sarà redatto apposito verbale a cura di un verbalizzante. Il verbale sarà firmato dal Presidente del Gruppo o dal rappresentante del Comune capofila per il Gruppo di coordinamento.

Alle sedute del Gruppo possono intervenire, su invito del tavolo stesso, esperti esterni che il Comitato ritenga di interpellare e rappresentanti di altre realtà museali.

Le riunioni del Gruppo di coordinamento e del Gruppo di lavoro hanno validità se sono presenti 2/3 dei rappresentanti dei musei aderenti o loro delegati.

#### **Art. 4 – COMUNE CAPOFILA**

Tra i Comuni firmatari del presente Protocollo d'Intesa viene stabilito che la funzione di ente capofila, a nomina annuale, sarà stabilita nella prima riunione dell'anno del Gruppo di coordinamento, e sarà stabilito possibilmente a rotazione tra i Comuni aderenti alla Rete.

Per garantire l'attuazione delle finalità del presente Protocollo, l'ente capofila provvede a:

1. predisporre le domande o le istanze di contributo a Regione, Provincia, U.E. ecc. a nome e per conto anche degli altri enti e su loro delega. Resta inteso che ciascun Comune potrà attivarsi autonomamente per la ricerca di sponsorizzazioni delle proprie iniziative. Nel caso in cui venga data visibilità agli sponsors locali su materiale Comune (manifesti, locandine pieghevoli ecc...) potranno essere riconosciute proporzionali compensazioni agli altri Comuni su proposta del Gruppo di coordinamento;
2. gestire la ripartizione dei contributi tra i vari enti aderenti al protocollo tenendo conto delle proposte del Gruppo di Lavoro;
3. predisporre le rendicontazioni finali per l'ottenimento dei contributi coordinando le rendicontazioni rese dai singoli Comuni;
4. introitare la quota di compartecipazione ai progetti della Rete e provvedere alla redazione degli atti, alla formalizzazione degli incarichi e ai pagamenti necessari per la realizzazione delle varie attività comuni.

#### **Art. 5 - FINANZIAMENTI**

La Rete si propone di sostenere progetti condivisi per la valorizzazione e la promozione culturale dei musei aderenti.

Ogni anno, in base ai finanziamenti ricevuti e alle attività programmate, verrà fissata la quota di compartecipazione ai singoli progetti.

Ad ogni museo è data la possibilità di non aderire a singoli progetti.

#### **Art. 6 – COMPITI DEI SINGOLI COMUNI**

Ciascun Comune, autonomamente, provvede alla gestione della propria programmazione e dei progetti culturali del territorio, ed in particolare:

1. alla diffusione pubblicitaria, sia delle singole attività dei musei (proprie o degli altri musei) che delle attività comuni della Rete;
2. alla gestione dei servizi afferenti alla propria programmazione
3. al versamento della quota di compartecipazione ai progetti;
4. alla formalizzazione delle deleghe dell'Ente capofila per l'ottenimento di finanziamenti e contributi e per la gestione delle attività comuni.

#### **Art. 7 – DURATA**

Il presente protocollo d'intesa resta in vigore dal **01.01.2015** fino al **31.12.2016** e la sua sottoscrizione non comporta impegni sottaciuti per un eventuale rinnovo e resta aperto ad adesioni di altri musei archeologici.

#### **Art. 8 – RECESSO**

E' concessa ad ogni Comune aderente alla Rete la facoltà di recedere dal presente Protocollo entro il mese di giugno, con effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.

La proposta di recesso deve essere accettata contestualmente alla verifica dei presupposti che legittimano l'esistenza dell'accordo convenzionato.

L'Ente che recede rimane obbligato per gli impegni assunti rispetto all'anno in corso, oltre che per le obbligazioni con effetti permanenti.

**ATTESTAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA ALCUNI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA COSTITUZIONE DELLA  
RETE DEI MUSEI ARCHEOLOGICI DELLE PROVINCIE DI  
BRESCIA, MANTOVA E CREMONA  
DENOMINATA MA\_NET**

Il sottoscritto **ALGHISI SAMUELE** nato a **BRESCIA**

il **11-03-1971** in qualità di

**X SINDACO** pro-tempore del Comune di **MANERBIO (BS)**

rappresentante legale dell'Associazione \_\_\_\_\_

con la presente **DICHIARA** di sottoscrivere il protocollo d'intesa sopradescritto per

il **"MUSEO CIVICO DI MANERBIO E DEL TERRITORIO"**

come da deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

allegata in copia conforme all'originale alla presente.

Manerbio, \_\_\_\_\_

IL SINDACO

\_\_\_\_\_

## COMUNICAZIONE SOGGETTI DI RIFERIMENTO

<b>Museo</b>	Denominazione	<b>Museo Civico di Manerbio e del Territorio</b>
	Indirizzo	Piazza C. Battisti, 1
	Città	25025 Manerbio (BS)
	Telefono	
	Fax	
	Mail	museo@comune.manerbio.bs.it
<b>Assessore</b>	Cognome e nome	<b>Bosio Fabrizio</b>
	Indirizzo	Piazza C. Battisti, 1
	Città	25025 Manerbio (BS)
	Telefono	Uff. Cultura: 030 9387290-291
	Fax	Uff. Cultura: 030 9387286
	Mail	Uff. Cultura: servizimanerbio@comune.manerbio.bs.it
<b>Coordinatore scientifico</b>	Cognome e nome	<b>Baiguera Elena</b>
	Indirizzo	Piazza C. Battisti, 1
	Città	25025 Manerbio (BS)
	Telefono	339 4916349
	Fax	030 9387286
	Mail	elena.baiguera@libero.it
<b>Dirigente/ Funzionario</b>	Cognome e nome	<b>Starenghi Marina</b>
	Indirizzo	Piazza C. Battisti, 1
	Città	25025 Manerbio (BS)
	Telefono	030 9387281
	Fax	030 9387286
	Mail	servizisociali@comune.manerbio.bs.it

Eventuali variazioni dei dati sopra riportati dovranno essere comunicati al Comune capofila.